



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**

Città dal 1597

**RELAZIONE TECNICA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE
DEL PERIODICO COMUNALE “L’INDICATORE MIRANDOLESE”**

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Dott.ssa Giovanna Giliberti



COMUNE DI MIRANDOLA

Città dal 1597

Indice

- Art. 1 – Caratteristiche del giornale
- Art. 2 – Quadro normativo di riferimento
- Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione
- Art. 4 – Convenzioni Consip
- Art. 5 – Elementi essenziali dell'appalto
- Art. 6 – Durata e articolazione temporale dell'appalto
- Art. 7 – Importo economico dell'appalto
- Art. 8 – Copertura finanziaria
- Art. 9 – Procedura di affidamento
- Art. 10 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici
- Art. 11 – Criterio di aggiudicazione - Importo a base di gara
- Art. 12 – Esecuzione del contratto
- Art. 13 – Sopralluogo
- Art. 14 – Pagamenti e fatturazione
- Art. 15 – Subappalto, cessione del contratto e del credito
- Art. 16 – Deposito cauzionale e responsabilità per danni
- Art. 17 – Penale
- Art. 18 – Risoluzione del contratto
- Art. 19 - Indicazioni e disposizioni per la stesura del documento di cui al D.Lgs. n. 81/2008



Art. 1 – Caratteristiche del giornale

Il Comune di Mirandola è proprietario ed editore del periodico “L’Indicatore Mirandolese”, fondato nel 1877, che rappresenta un fondamentale strumento di comunicazione istituzionale per l’Ente, in quanto sullo stesso vengono riportate notizie di rilevante interesse per la comunità locale; nel tempo il giornale ha ampliato il proprio ambito territoriale di riferimento, divenendo, soprattutto negli ultimi anni, un’importante strumento di comunicazione non soltanto per il Comune di Mirandola, ma anche per gli altri Comuni ricompresi nell’Area Nord della provincia di Modena.

Il giornale presenta le seguenti caratteristiche fondamentali:

PERIODICITA’: quindicinale, per un totale di 24 numeri all’anno;

DISTRIBUZIONE: gratuita;

TIRATURA: 20.000 copie ogni numero;

DISTRIBUZIONE: 10.000 copie circa sono distribuite nel Comune di Mirandola tramite consegna diretta “porta a porta”, 1.300 copie circa sono distribuite presso esercizi pubblici di Mirandola e 200 copie circa restano a disposizione dell’Amministrazione comunale; 8.500 copie circa sono destinate agli altri Comuni facenti parte dell’Unione Comuni Modenesi Area Nord, con distribuzione presso esercizi pubblici ubicati nei rispettivi territori; la distribuzione presso gli esercizi pubblici, sia a Mirandola che negli altri Comuni, deve avvenire in modo adeguato, così da garantire la copertura dell’intero territorio comunale, comprese le frazioni, evitando la concentrazione delle copie del giornale in pochi esercizi, ma, al contrario, garantendone la distribuzione capillare (di norma dovrà essere consegnato un numero variabile tra 10 e 50 copie per esercizio, tranne casi particolari, come, ad esempio, le edicole, per cui può essere previsto un numero superiore);

FORMATO: cm. 29 X 43 chiuso;

NUMERO DI PAGINE: 32; l’editore (Comune di Mirandola) si riserva la possibilità di aumentare il numero di pagine a 36, per un massimo di n. 4 numeri all’anno, senza oneri aggiuntivi a carico del Comune stesso;

PUBBLICITA’: alle inserzioni pubblicitarie è destinato al massimo il 45% dello spazio disponibile su ogni numero; gli spazi concessi per le singole inserzioni devono corrispondere ad uno dei seguenti formati: manchette (in prima pagina), cm. 13 X 13, cm. 26 X 13, cm. 26 X 20, cm. 26 x 40, pagina intera; non sono ammessi frazionamenti degli spazi sopra indicati;

TIPO DI CARTA: la qualità della carta deve essere quella di “giornale migliorato”, con grammatura pari a 55 grammi;

CONFEZIONAMENTO: è prevista la piegatura; di norma non è prevista la cellophanatura e l’etichettatura; l’editore (Comune di Mirandola) si riserva la possibilità di richiedere la cellophanatura, per un massimo di n. 4 numeri all’anno, senza oneri aggiuntivi a carico del Comune stesso; nel caso in cui la cellophanatura venga richiesta dal soggetto concessionario degli spazi pubblicitari per l’inserimento di materiale pubblicitario, i relativi oneri sono a carico del concessionario stesso;

ALLEGATI: l’Amministrazione comunale si riserva di inserire allegati;

LUOGO DI CONSEGNA: è onere dello stampatore la consegna delle copie del giornale presso un luogo da individuare nell’ambito del territorio del Comune di Mirandola ed è onere del distributore provvedere al loro ritiro, sempre nello stesso luogo; sono fatti salvi eventuali diversi accordi tra stampatore e distributore per la consegna ed il ritiro delle copie in luogo diverso, fermo restando il rispetto dei tempi indicati per la stampa e la distribuzione del giornale;

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL GIORNALE, DI STAMPA E DISTRIBUZIONE:

La distribuzione del giornale deve avere inizio l’ultimo giovedì ricompreso nella prima quindicina di ogni mese e l’ultimo giovedì di ogni mese; essa deve essere ultimata nei tre giorni seguenti, festivi compresi.

Entro il lunedì della settimana precedente a quella della distribuzione il soggetto concessionario degli spazi pubblicitari deve far pervenire al soggetto affidatario dei servizi redazionali, in idoneo formato digitale, tutte le inserzioni pubblicitarie che devono essere inserite sul numero del giornale, pronte per la pubblicazione.

Entro il venerdì della settimana precedente a quella della distribuzione il soggetto affidatario dei servizi redazionali deve far pervenire al soggetto affidatario del servizio di stampa e distribuzione, in idoneo formato digitale pronto per la stampa, il giornale da porre in distribuzione il giovedì seguente.

Entro il mercoledì della settimana della distribuzione il soggetto affidatario del servizio di stampa deve provvedere alla consegna delle copie del giornale nel luogo indicato, affinché il soggetto affidatario del servizio di distribuzione possa provvedere al ritiro in tempo utile per dare inizio alla distribuzione stessa.



COMUNE DI MIRANDOLA

Città dal 1597

Tali tempistiche possono essere modificate in accordo tra i vari soggetti coinvolti (concessionario degli spazi pubblicitari, affidatario dei servizi redazionali, affidatario dei servizi di stampa, affidatario dei servizi di distribuzione), fermo restando l'obbligo di distribuire ogni numero del periodico nei tempi previsti.

Con deliberazioni n. 168 del 16.09.2019 e n. 219 del 2.12.2019, la Giunta comunale ha approvato le linee guida per l'affidamento dei servizi di redazione, direzione, impaginazione, raccolta pubblicitaria, stampa e distribuzione del periodico comunale, valutando di affidare tramite distinte procedure ad evidenza pubblica da esperire ai sensi del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) i servizi in parola, con la possibilità di rinnovo, a richiesta dell'Amministrazione comunale, per un periodo di pari durata.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

La procedura di affidamento e i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del contratto di appalto sono regolati:

- a) dal *"Codice della leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"*, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- b) D.lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 *"Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori"*;
- c) dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- d) dal decreto sulla *"Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)"*, Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- e) dalle *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (d'ora in poi D.P.R. n. 445/2000);
- f) dalla normativa di settore e, in particolare, dalla Legge n. 47/1948 (Legge sulla Stampa) e dalla Legge n. 416/1981 (Legge sull'Editoria);
- g) dalle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e nei singoli Capitolati Speciali d'onori, nonché in tutta la documentazione di gara;
- h) dall'art. 3 della legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- i) dal D.Lgs. n. 196/2003 normativa a tutela della *privacy* e dalla normativa vigente in materia di protezione dei Dati Personali, disposta dal Reg. europeo 2016/679 integrata ed aggiornata conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo numero 101/2018 e ss.mm.ii., che adegua il Codice Privacy al Regolamento UE 679/2016 –GDPR;
- j) dall'art. 72-*bis* D.P.R. n. 602/73, D.M. n.40/2008 verifiche Equitalia;
- k) D.Lgs. 50/2016 e s.m. ed i. e Linee guida ANAC emanate ed *emanande*;
- l) per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

L'Amministrazione si prefigge, nel rispetto delle caratteristiche fondamentali del giornale indicate all'art. 1, di migliorare la testata tramite un restyling sia dal punto di vista grafico che contenutistico, al fine di rafforzare ulteriormente la presenza ed il ruolo de "L'Indicatore Mirandolese" e di renderlo uno strumento di comunicazione pienamente al passo con i tempi. Al fine di raggiungere tale obiettivo, è di primaria importanza garantire anche un'efficace e puntuale distribuzione del giornale, così da conseguire la sua massima diffusione, sia attraverso il sistema di distribuzione del "porta a porta", per quanto riguarda il Comune di Mirandola, sia mediante la capillare consegna ai vari esercizi commerciali presenti sul territorio dei nove Comuni dell'Area Nord.

Art. 4 – Convenzioni Consip

Non sono disponibili convenzioni attive aventi caratteristiche conformi al servizio ricercato.

Art. 5 – Elementi essenziali dell'appalto

L'appaltatore dovrà assicurare la corretta e tempestiva distribuzione del giornale a tutte le famiglie del Comune di Mirandola, con il metodo "porta a porta", ed agli esercizi pubblici di Mirandola e degli altri Comuni dell'Unione Comuni



COMUNE DI MIRANDOLA

Città dal 1597

Modenesi Area Nord, con le modalità e le tempistiche indicate all'art. 1

Dovrà inoltre essere garantito uno stretto collegamento con il soggetto affidatario dei servizi redazionali e del servizio di stampa, oltre che con il responsabile della comunicazione del Comune di Mirandola.

Art. 6 – Durata e articolazione temporale dell'appalto

La durata dell'appalto va dal 1.07.2020 al 30.06.2022, con la possibilità di ripetere il servizio, a richiesta dell'Amministrazione comunale, per un periodo di pari durata, ovvero per il periodo 01.07.2022 - 30.06.2024.

Art. 7 – Importo economico dell'appalto

Ai sensi dell'art. 35 del Codice, calcolato in euro 16.800,00 (Iva esclusa) il valore annuo dell'appalto di cui trattasi, il valore massimo complessivo presunto dell'appalto è pari a euro 67.200,00 (considerata anche la possibile ripetizione), oltre ad Iva di legge, così come meglio dettagliato nel sotto riportato prospetto:

| ANNO 2020 | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 | ANNO 2024 | Totale senza Iva | Iva 22% | Totale con Iva |
|------------|-------------|-------------|-------------|------------|------------------|-------------|----------------|
| € 8.400,00 | € 16.800,00 | € 16.800,00 | € 16.800,00 | € 8.400,00 | € 67.200,00 | € 14.784,00 | € 81.984,00 |

L'importo a numero è, pertanto, pari a 700,00 euro, Iva esclusa.

L'incidenza della manodopera è pari, sull'importo complessivo a base di gara, €25.200,00.

Art. 8 – Copertura finanziaria

La copertura finanziaria è prevista al capitolo 30/27 "Servizi per Indicatore Mirandolese – Parte rilevante Iva", centro di costo 0464, PCF 1.03.02.02.999.

Art. 9 – Procedura di affidamento

Considerato che i servizi oggetto del presente appalto di servizio sono ricompresi nella categoria dei "Servizi di stampa e di distribuzione" CPV 79824000-6, l'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, sulla base di quanto previsto nel capitolato speciale e nel disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera eeeee), l'appalto è da considerare a misura.

Art. 10 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici

Per quanto riguarda i motivi di esclusione, si richiamano i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Pertanto sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.

Si richiede inoltre il possesso:

- dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, vale a dire l'iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per servizi attinenti a quelli richiesti, vale a dire relativi all'attività di distribuzione;
- dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 83, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016: il concorrente deve dimostrare di aver eseguito nell'ultimo triennio già concluso (anni 2016, 2017 e 2018) almeno due servizi analoghi di importo almeno pari ad € 20.000,00 ciascuno, da intendersi quale sommatoria del triennio indicato, a favore di soggetti pubblici o privati. In fase di verifica, tali requisiti dovranno essere comprovati ai sensi dell'art. 86, comma 4, e dell'allegato XVII, parte I, del Codice dei contratti pubblici mediante certificati di corretta e regolare esecuzione rilasciati dal committente.

Art. 11 - Criterio di aggiudicazione - Importo a base di gara

Considerato l'importo dell'appalto, si reputa di aggiudicare lo stesso al minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta dovrà essere espressa tramite uno sconto unico percentuale rispetto all'importo posto a base di gara.

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà offerto il maggior sconto percentuale rispetto all'importo posto a base di gara, vale a dire il minor prezzo.



COMUNE DI MIRANDOLA

Città dal 1597

I valori offerti dovranno essere espressi con un numero di cifre decimali dopo la virgola pari a 2 (due); nel caso in cui tali valori dovessero essere espressi con un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2 (due), saranno considerate esclusivamente le prime 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, senza procedere ad alcun arrotondamento. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta e/o espresse in modo indeterminato e/o incompleto.

In caso di discordanza tra valori espressi in cifre ed in lettere si prenderà a riferimento quello più favorevole per l'Ente.

Art. 12 – Esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, la verifica di conformità del servizio è affidata al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che ricoprirà anche il ruolo di Direttore dell'Esecuzione.

Art. 13 – Sopralluogo

Non è previsto alcun sopralluogo.

Art. 14 – Pagamenti e fatturazione

I pagamenti verranno effettuati bimestralmente, dopo l'uscita di n.4 numeri del periodico.

In osservanza della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. In ragione delle particolari circostanze create a seguito degli eventi sismici di maggio 2012 e nelle more del periodo di vigenza dello stato d'emergenza, i pagamenti verranno effettuati a mezzo di mandato emesso dalla Ragioneria comunale entro 60 (sessanta) giorni dalla data del ricevimento delle fatture elettroniche, dopo la sottoscrizione del relativo contratto, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale riportante i dati prescritti dall'art. 3, comma 5, della Legge n. 136/2010, ovvero il Codice C.I.G., sul C/C comunicato dall'appaltatore e dedicato alla presente commessa. Il codice unico ufficio che dovrà esser inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinataria" del tracciato della fattura elettronica è "Q0150M". Il Comune si riserva di indicare il referente tecnico - organizzativo per tutti i rapporti tra il Comune e l'appaltatore in merito alle prestazioni da eseguire. L'appaltatore, a sua volta, dovrà indicare il proprio referente tecnico - organizzativo e la persona autorizzata a riscuotere, ricevere, quietanzare le somme ricevute in acconto e a saldo.

ART. 15 – Subappalto, cessione del contratto e del credito

E' ammesso il subappalto nei limiti del 30% nelle modalità indicate dal codice dei Contratti pubblici, art. 105.

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto, previa l'immediata risoluzione dello stesso, con conseguente rivalsa dei danni subiti.

E' altresì vietato cedere, in tutto o in parte, i crediti derivanti dal contratto se non nelle modalità indicate all'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 16 – Deposito cauzionale e responsabilità per danni

E' richiesta la prestazione del deposito cauzionale, in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, come precisato nel capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore risponderà di tutti gli eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi in relazione all'esecuzione dell'appalto e all'utilizzo a tale scopo di qualsiasi bene immobile e mobile senza eccezioni, mallevando l'Amministrazione Comunale ed i suoi amministratori, dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità e da qualsiasi pretesa o richiesta risarcitoria da chiunque avanzata nei confronti dei richiamati soggetti.

A tal proposito, l'appaltatore è tenuto a stipulare una polizza di responsabilità civile con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 per sinistro.

ART. 17 – Penale

Si prevede l'applicazione di penali al verificarsi dei seguenti inadempimenti:

- ritardo nell'ultimazione della distribuzione del periodico rispetto alle tempistiche indicate all'art. 1: per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari ad euro 250,00;



COMUNE DI MIRANDOLA

Città dal 1597

- non corretto svolgimento dell'attività di distribuzione del giornale, sia per quanto riguarda la consegna "porta a porta", sia per quanto concerne la consegna agli esercizi pubblici di Mirandola e dei Comuni dell'Unione: sino ad euro 250,00 per numero, in base alla gravità dell'inadempimento.

In tal caso, l'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di provvedere alla distribuzione del giornale con altri mezzi, con diritto di rivalsa per il danno subito. In ogni caso, al verificarsi della suddetta inadempienza l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto, con diritto al risarcimento dei danni. L'applicazione delle penali deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, rispetto alla quale l'appaltatore ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione. Il provvedimento viene assunto dal competente dirigente. L'applicazione delle penali previste dal presente contratto è indipendente dalle applicazioni delle altre sanzioni previste dal Codice Civile per le eventuali violazioni contrattuali da parte dell'appaltatore. Le penali ed ogni altro genere di provvedimento dell'Amministrazione vengono notificate all'appaltatore in via amministrativa.

ART. 18 – Risoluzione del contratto

L'appaltatore resta obbligato per sé, per gli eredi ed aventi causa per tutta la durata del contratto. Qualora si verificassero, da parte dello stesso, inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio ed in caso di recidiva nelle mancanze, l'Amministrazione comunale potrà, previa intimazione scritta, risolvere il contratto anche prima della scadenza, procedendo nei confronti dell'appaltatore alla determinazione dei danni eventualmente sofferti ed agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti. Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento, l'Amministrazione, al fine di garantire comunque la prosecuzione del servizio, è autorizzata a stipulare un nuovo contratto con altri soggetti.

ART. 19 - Indicazioni e disposizioni per la stesura del documento di cui al D.Lgs. n. 81/2008

Con riferimento alla gestione dei rischi da interferenza ed alla redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08, non ricorrono le condizioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, ovvero sono applicabili le esclusioni di cui al successivo comma 3-bis. Ne consegue che non è prevista la redazione del DUVRI ed i costi per la sicurezza imputabili alla gestione delle interferenze sono da considerarsi pari a zero.